

CIV.

TORNATA DEL 15 APRILE 1864

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SCLOPIS.

*Sommario — Appello nominale — Resoconto intorno ai lavori del Senato — L'adunanza è aggiornata a martedì.*

La seduta è aperta alle ore 3.

Sono presenti i Ministri di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione.

Il Senatore, *Segretario*, Arnulfo legge il processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

**Presidente.** Il Senato non essendo ancora in numero, si procederà all'appello nominale.

Il Senatore, *Segretario*, Cibrario fa l'appello nominale, dal quale risultano assenti i seguenti Senatori:

Acquaviva — Antonacci — Audiffredi — Bellelli — Beretta — Bolmida — Bona — Bonelli — Borghesi — Borromeo — Cadorna — Cambray-Digny — Camozzi — Campello — Cantù — Carradori — Castelli Michelangelo — Cataldi — Caveri — Colla — Colonna Andrea — Colonna Gioachino — Conelli — Correale — Corsi — Dalla Valle — De Ferrari Raffaele — De Gori — De Gregorio — Della Bruca — Della Rovere — Della Verdura — Di Giacomo — Di San Giuliano — Doria — Fenzi — Fondi — Gagliardi — Gallone — Gallotti — Gamba — Genoio — Ghiglini — Gravina — Imbriani — Lambruschini — Linati — Longo — Lo Schiavo — Mulvezzi — Manna — Marliani — Martinengo Leopardo — Matteucci — Mazara — Melegari — Melodia — Montanari — Monti — Moscozza — Natoli — Oldofredi — Oneto — Pallavicini Igna-

zio — Pallavicino Trivulzio — Pastore — Paterò — Piazzoni — Pira — Pizzardi — Porro — Prinetti — Prudente — Puccioni — Ricci — Ricotti — Roncalli Vincenzo — Sagarriga — Saluzzo — San Cataldo — Sant'Elia — Sauli Francesco — Scacchi — Scialoja — Scovazzo — Sella — Spinola — Strongoli — Strozzi — Taverna — Torremuzza — Torrighiani — Varano.

**Presidente.** Credo conveniente di dar contezza al Senato dello stato in cui si trovano i lavori del medesimo.

Oltre i progetti di legge portati all'ordine del giorno d'oggi, ne rimangono ancora in istato di esser portati immediatamente in discussione sette altri, relativi tutti a spese straordinarie o a maggiori spese.

Oltre poi a questi sette progetti di legge ce ne sono parecchi già da lungo tempo distribuiti ai rispettivi Uffici, e per i quali vennero già in gran parte nominati i Relatori.

Io non posso a meno che raccomandare ai colleghi incaricati o di fare la convocazione dei relativi Uffici o di preparare la relazione, di voler procedere quanto più prontamente si possa a questi lavori, dacchè se tali lavori non si fanno con qualche sollecitudine il Senato rimarrà per alcun tempo inoperoso; verranno poi altri progetti di legge di natura grave ed urgente, ed allora

probabilmente nascerà una specie d'imbarazzo nell'ordine della discussione e nell'uso del tempo.

I progetti di legge di cui ragionavo testè sono i seguenti:

N. 5. Sila delle Calabrie, di cui è Relatore il Senatore Scialoja.

N. 21. Proprietà letteraria, di cui è pure Relatore il Senatore Scialoja.

N. 40. Buonificazioni, di cui è Relatore il Senatore Farina.

N. 59 e 60. Assestamento dei bilanci 1855 e 1856, di cui è Relatore il Senatore Quarelli.

N. 70. Abolizione degli ademprivi, di cui è Relatore il Senatore Capriolo.

N. 92. Assestamento del bilancio del 1857, di cui è Relatore il Senatore Quarelli.

N. 23 *ter*. Abolizione delle corporazioni privilegiate, di cui è Relatore il Senatore Martinengo Giovanni.

Di più vi ha il progetto di legge segnato col N. 49 relativo alle inchieste parlamentari, di cui ancora rimane a nominarsi il Relatore.

Io rinnovo quindi preghiera ai colleghi, sia Presidenti dei rispettivi Uffici, sia Relatori, di volere accelerare quanto sia possibile la spedizione di queste relazioni.

Non parlo dei Codici civile, di procedura civile, e della marina mercantile. Credo però che quest'ultimo sia in istato prossimo a esser portato in discussione.

Senatore Mamell. La discussione intorno al Codice della marina mercantile è già inoltrata, e credo che in

due o tre sedute finirà. Quanto alla relazione posso dire che è nella massima parte preparata.

**Presidente.** I Senatori presenti non sono che 71; conseguentemente, mancandone molti a raggiungere il numero legale, io interrogo il Senato per vedere se creda di rimandare ad una seduta disgiunta di qualche giorno da oggi per proseguire il corso dei suoi lavori, posciachè se oggi non c'è il numero legale, è difficile che esso si raggiunga domani.

Senatore Sauli D'Igliano. Domando la parola.

**Presidente.** Ha la parola.

Senatore Sauli D'Igliano. Io sarei d'avviso di congedare l'adunanza.

**Presidente.** Vista l'impossibilità in cui siamo oggi di procedere ai vostri lavori, tanto più che essendo, come credo, esaurita la discussione generale sul progetto di legge relativo all'abolizione della cauzione dei procuratori, converrebbe venire immediatamente alla discussione degli articoli ed al voto, io propongo al Senato di rimandare l'adunanza a martedì prossimo, colla speranza che in tal giorno saremo in numero maggiore e che anche in questo intervallo si possano preparare alcune delle relazioni di cui io faceva cenno.

Se non vi sono osservazioni in contrario, il Senato s'intenderà convocato a martedì prossimo 19 corrente alle ore due in adunanza pubblica.

I nomi dei signori Senatori che mancarono alla seduta d'oggi saranno inseriti nel *Giornale Ufficiale* di domani.

L'adunanza è sciolta (ore 3 1/2).